

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA  
RIUNIONE DEL 12 NOVEMBRE 2015**

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 10  
SETTEMBRE E DELL'8 OTTOBRE 2015**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 10 settembre 2015 (Astenuto Pennisi in quanto non presente alla seduta).

**PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 14 novembre 2013 con la quale è stato autorizzato l'affidamento ad ACI Project Srl, delle attività necessarie all'attuazione degli impegni assunti dall'Ente per effetto dell'Accordo di collaborazione in essere con l'AC di Pavia ed il Comune di Pavia concernente talune iniziative a favore del miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità urbana, con particolare riferimento alla proposta di progetto, denominata “Azioni integrate per la sicurezza stradale”, per l'attuazione del 4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – PNSS; preso atto che, con la medesima deliberazione, è stato previsto il riconoscimento alla Società, a titolo di rimborsi dei costi sostenuti per l'espletamento dell'incarico, di un importo complessivo massimo pari a €86.300, IVA inclusa, ed è stato altresì conferito mandato al Presidente per la stipula di un'apposita Convenzione tra l'ACI e la stessa ACI Project; vista al riguardo la nota della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 12 ottobre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che in data 20 dicembre 2013 è stata stipulata la predetta Convenzione in base alla quale l'incarico affidato ad ACI Project avrebbe dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2014 con versamento da parte dell'ACI

del suddetto importo, a titolo di rimborso dei costi sostenuti, in n.4 tranches trimestrali di uguale entità; preso atto che, a fronte dell'attività svolta da ACI Project nel 1° semestre 2014, l'ACI ha versato alla stessa la prima e la seconda tranche di quanto previsto per un importo complessivo di €43.150, IVA inclusa; preso atto che, nel corso del medesimo primo trimestre 2014, il Comune di Pavia ha comunicato all'Ente la sospensione temporanea dei lavori che sono stati interrotti a far data dal 30 giugno 2014, con conseguente mancato riconoscimento alla Società della terza e quarta rata pari all'importo di €43.150, IVA inclusa, e che lo stesso Comune, in data 4 settembre 2015, ha formalizzato all'ACI la ripresa dell'attività e la modifica della relativa tempistica, con slittamento della conclusione dei lavori al 31 dicembre 2015; ravvisata la necessità di disciplinare il nuovo crono-programma dei lavori affidati alla Società e la periodicità dei rimborsi da corrispondere alla stessa, in linea con l'effettivo completamento delle attività svolte e fermo restando il costo complessivo massimo dell'iniziativa di €86.300, IVA inclusa, già autorizzato con la richiamata delibera del 14 novembre 2013; visto lo schema di Atto aggiuntivo alla vigente Convenzione ACI-ACI Project a tal fine predisposto dalla competente Direzione, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; tenuto conto dell'esigenza di continuare a garantire l'esecuzione delle attività relative al progetto "Azioni integrate per la sicurezza stradale" in ossequio agli impegni assunti dall'Ente con il Comune di Pavia ed in linea con le finalità istituzionali dell'ACI e con gli obiettivi strategici in tema di presidio del settore della mobilità e della sicurezza stradale; **autorizza** la stipula dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione in essere tra l'ACI e la Società ACI Project s.r.l. in conformità allo schema che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente** per la sottoscrizione dell'atto medesimo, con facoltà di apportare modiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al suo perfezionamento. La relativa spesa, pari a €43.150, IVA inclusa, riferita alla terza e quarta tranche dell'importo complessivo e già autorizzata dal Comitato Esecutivo del 14 novembre 2013 a valere sui budget degli esercizi 2013 e 2014, trova copertura

nel Conto n.410716003 “*Servizi di sicurezza stradale per conto terzi*” del budget di gestione assegnato alla Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo per l’esercizio 2015.”. (Astenuto: STICCHI DAMIANI)

2) “Vista la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 23 ottobre 2015 concernente la gestione da parte dell’ACI dei servizi tasse automobilistiche per conto e nell’interesse delle Regioni e delle Province Autonome convenzionate con l’Ente e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, relativamente alle prestazioni erogate in forza delle Convenzioni in essere, l’ACI cura, nell’ambito del controllo di merito, l’invio degli avvisi bonari e/o degli atti di accertamento ai contribuenti in caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento nonché, limitatamente ad alcune Regioni, anche degli avvisi di scadenza del pagamento della tassa automobilistica; preso atto altresì che, ai fini del recapito agli interessati di tali comunicazioni, l’Ente ha stipulato un contratto, con decorrenza dall’11 marzo 2014 e scadenza al 10 marzo 2016, con Poste Italiane SpA che gestisce in via esclusiva, ai sensi della normativa vigente e con tariffa predeterminata da apposito Regolamento ministeriale, il “Servizio Universale Postale” comprendente, tra l’altro, la “Posta massiva” concernente la corrispondenza superiore a 2 milioni di comunicazioni; preso atto che, in virtù di detto contratto, il pagamento da parte di ACI ha luogo successivamente alla prestazione del servizio ed in forma dilazionata; preso atto che in relazione alla prevista postalizzazione, nel corso dell’ultimo trimestre 2015, di circa 2.890.000 avvisi bonari da trasmettere ai residenti nella Provincia Autonoma di Trento e nelle Regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio ed Umbria e di circa 2.772.000 note di cortesia da inviare ai residenti nelle Province Autonome di Bolzano e Trento e nelle Regioni Puglia, Campania e Lazio; considerato che il servizio in parola è espletato al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi finalizzati alla soddisfazione delle richieste delle Amministrazioni convenzionate con l’ACI, in linea con gli obiettivi strategici definiti in funzione del consolidamento dei servizi delegati gestiti dall’Ente attraverso un processo di miglioramento qualitativo a beneficio delle Amministrazioni territoriali e locali interessate; vista la

deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 22 luglio 2015, con la quale è stato conferito mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che implicano autorizzazione alla spesa per un importo unitario superiore a €300.000, già rientranti nelle competenze del Segretario Generale, indipendentemente dall'entità del relativo importo di spesa; **autorizza** l'erogazione della spesa complessiva massima di €3.500.000, a titolo di tariffa postale, per la postalizzazione nel corso dell'ultimo trimestre 2015 degli avvisi bonari per la Provincia Autonoma di Trento, le Regioni Campania, Emilia Romagna, Lazio ed Umbria e delle note di cortesia per le Province Autonome di Bolzano e Trento, le Regioni Puglia, Campania e Lazio. Il Servizio Gestione Tasse Automobilistiche è incaricato di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione. La relativa spesa, pari all'importo massimo di €3.500.000, trova copertura sul Conto di costo n.410732010 "Spese postali" del Budget di gestione assegnato al Servizio Gestione Tasse Automobilistiche per l'anno 2015."

**3)** "Vista la nota del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche del 22 ottobre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, nel quadro delle iniziative governative in materia di digitalizzazione dei processi amministrativi, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha introdotto un sistema di pagamenti elettronici denominato "pagoPA", che consente a cittadini ed imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le P.A. in modalità elettronica, realizzando a tale fine il cd. "nodo dei pagamenti" quale piattaforma tecnologica che assicura l'interoperabilità tra stesse P.A. ed i prestatori dei servizi di pagamento; preso atto altresì che l'utilizzo del "nodo dei pagamenti" sarà reso obbligatorio per tutte le Pubbliche Amministrazioni entro il 31 dicembre 2015 e che l'ACI gestisce annualmente oltre 17 milioni di versamenti, pari a circa il 50% del volume complessivo delle riscossioni, di cui 15 milioni circa effettuate dalla rete delle Delegazioni AC; preso atto che è emersa l'opportunità per l'Ente, al fine di mantenere e consolidare la propria presenza nel settore delle riscossioni, di proporsi, nell'ambito del nuovo sistema di pagamento, quale "intermediario

tecnologico” per tutte le P.A., convenzionate e non, che necessitino di un sistema di calcolo e di gestione dei versamenti eseguiti attraverso il nodo; preso atto che le Regioni Convenzionate e l’AgID hanno già accolto con favore tale ipotesi e che numerose Regioni, le quali hanno già affidato all’ACI la gestione del ruolo tributario, hanno manifestato l’intendimento di affidare all’Ente anche la gestione dei rapporti tecnologici con AgID; preso atto che l’attività di “intermediario tecnologico” presuppone la formale adesione al “nodo dei pagamenti” mediante la sottoscrizione di un apposito accordo con l’AgID; vista la proposta al riguardo formulata dallo stesso Servizio Gestione Tasse Automobilistiche concernente la stipula tra l’ACI e l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) del “Protocollo per l’adesione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni”, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell’Avvocatura dell’Ente; preso atto che l’accordo in parola, che prevede per le parti la facoltà di recesso con preavviso di 180 giorni, non riveste carattere di onerosità e che le necessarie attività di sviluppo rimangono assorbite nei costi già previsti per la corrente attività di manutenzione evolutiva; ritenuta l’operazione in linea con gli obiettivi strategici definiti dagli Organi di consolidamento e sviluppo delle funzioni e delle attività gestite relativamente ai servizi delegati, attraverso un costante processo di efficientamento e miglioramento qualitativo e la definizione di proposte e soluzioni complessive di razionalizzazione e di semplificazione dei servizi in linea con l’evoluzione normativa, l’esigenza dell’utenza ed i principi di modernizzazione della P.A. digitale; ritenuto conseguentemente di autorizzare la stipula dell’accordo in argomento; **autorizza** la stipula tra l’ACI e l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) del “Protocollo per l’adesione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle Pubbliche Amministrazioni”, in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega al Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, ai fini della sottoscrizione dell’Accordo medesimo.”.

4) "Viste le note del Servizio Patrimonio e Affari Generali del 28 ottobre e del 12 novembre 2015 concernenti l'ipotesi di acquisire in locazione dall'AC di Prato una porzione dell'immobile di Via Francesco Ferrucci n.195 - Prato, di proprietà del Sodalizio nonché sede dello stesso Automobile Club; preso atto al riguardo che l'Unità territoriale ACI di Prato è attualmente ubicata in Via dei Fossi, 14 - Prato in un immobile condotto in locazione, a seguito della stipula, in data 8 febbraio 1994, del contratto con la Società Bravo Spa, per una superficie di mq 880, di cui mq 700 ad uso uffici e mq 180 ad uso archivi, oltre ad ulteriori 50 mq, destinati parimenti ad uso archivio, acquisiti successivamente dalla stessa Bravo Spa con atto integrativo del 21 settembre 1998; preso atto che per la predetta locazione, l'ACI corrisponde allo stato alla parte locatrice un canone annuo pari all'importo complessivo di €.153.588,40 e che, stante l'inadeguatezza sotto il profilo dimensionale e logistico dei locali in questione, è stata avviata dall'anno 2013, mediante la pubblicazione di avvisi sulla stampa locale e ricognizione sul mercato diretto, la ricerca di una nuova sede che è risultata infruttuosa; preso atto della proposta successivamente formulata dall'Automobile Club di Prato di concedere in locazione all'ACI la predetta porzione immobiliare di Via Francesco Ferrucci n.195 avente una superficie pari a mq 385,67; preso atto che, ad esito delle valutazioni tecniche svolte dalla Società ACI Progei Spa ai sensi della vigente Convenzione con l'Ente, la stessa ha riscontrato la fattibilità tecnica ed economica del trasferimento dell'Unità territoriale di Prato nella suddetta porzione immobiliare, atteso che la superficie risulta adeguata alle dimensioni organizzative dell'ufficio, conforme allo standard occupazionale ACI nonché idonea, mediante contenuti interventi logistici, alla separazione dei rispettivi locali ed accessi tra Unità ACI e locale Automobile Club; preso atto che il canone annuo di €.55.536, determinato dalla stessa Società ACI Progei, sulla base di criteri economici e logistici riferiti all'ubicazione dell'immobile proposto, alle caratteristiche tecnico-costruttive e dimensionali, alla agibilità e funzionalità in relazione ai servizi da erogare, è stato ritenuto congruo dalla Commissione di Congruità dell'ACI, di cui all'art.80 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, nella seduta del 20 ottobre 2015; tenuto conto che la nuova soluzione locativa comporterà un risparmio

annuo rispetto al vigente canone di locazione pari a circa €98.000, oltre che dei connessi costi di manutenzione e gestione, e che ACI Progei è in grado di avviare, entro il mese di gennaio 2016, gli opportuni lavori di adeguamento e di riadattamento locali; considerato che il trasferimento nella porzione immobiliare di Via Francesco Ferrucci n.195 dell'Unità territoriale ACI permetterebbe di soddisfare anche le esigenze di sicurezza dell'ufficio e tenuto conto che il vigente contratto di locazione con la suddetta Società Bravo Spa attribuisce al conduttore la facoltà di recedere in ogni momento con preavviso di sei mesi; visto il vigente "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato dall'Ente ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125 ed, in particolare, l'art.5 del Regolamento medesimo; vista altresì la proposta formulata dal Servizio Patrimonio e Affari Generali in ordine al recesso dal contratto di locazione già stipulato con la Bravo Spa in data 8 febbraio 1994 relativo all'immobile di Via dei Fossi, n.14, Prato, ai sensi dell'art.4 del medesimo contratto che prevede la facoltà di recesso con preavviso di almeno 6 mesi, ed alla stipula del contratto di locazione tra l'ACI e l'Automobile Club di Prato avente ad oggetto la porzione immobiliare sita in Prato, in Via Francesco Ferrucci, n.195, di complessivi mq 385,67, alle seguenti condizioni: - durata di sei anni con decorrenza indicativa dal 1° aprile 2016 e con rinnovo espresso per un altro sessennio; alla scadenza dei dodici anni, la prosecuzione della locazione potrà essere formalizzata con la stipula di un nuovo contratto, previa rideterminazione del canone, tenuto conto dei costi del mercato locale di riferimento; - canone annuo iniziale dell'importo pari a €55.536, da versare anticipatamente al locatore in rate trimestrali di €13.884 ciascuna, entro i primi 15 giorni del trimestre, con aggiornamento annuale a richiesta del locatore nella misura del 75% della variazione ISTAT; - recesso in ogni momento con preavviso di sei mesi ai sensi dell'art.27 della legge 392/78; vista inoltre la deliberazione presidenziale n.7672 del 1° luglio 2015 con la quale è stata, tra l'altro, riservata temporaneamente agli Organi, sino alla nomina del nuovo Segretario Generale, l'adozione di atti e provvedimenti di autorizzazione di

locazioni attive e passive di immobili; ritenuto di procedere all'operazione al fine di assicurare all'Unità Territoriale di Prato una sede idonea alle effettive esigenze organizzative, operative, logistiche e di sicurezza dell'ufficio, garantendo la separazione tra Unità ACI e locale Automobile Club dei rispettivi locali ed accessi; **autorizza**: - 1) il recesso dal contratto di locazione stipulato con la Bravo Spa in data 8 febbraio 1994 relativo all'immobile di Via dei Fossi, n.14, Prato; - 2) la stipula del contratto di locazione tra l'ACI e l'AC di Prato avente ad oggetto la porzione immobiliare sita in Prato, in via Francesco Ferrucci, n.195, di complessivi mq 385,67, alle condizioni di cui in premessa, da destinare a sede dell'Unità territoriale ACI di Prato; **conferisce mandato al Presidente** ai fini della sottoscrizione del contratto medesimo e degli atti ad esso connessi e conseguenti. La relativa spesa, pari all'importo complessivo di €.333.216, oltre aggiornamento ISTAT, per il primo sessennio contrattuale, verrà contabilizzata nel Conto di costo n.410812001 "*locazioni passive*" a valere, per le mensilità di competenza, sui budget degli esercizi 2016-2022 che saranno assegnati dell'Unità Territoriale di Prato.".

5) "Viste le note del Servizio Patrimonio ed Affari Generali del 28 ottobre e del 12 novembre 2015 concernenti l'avvio di un'operazione relativa all'immobile in comproprietà ACI/AC Treviso, sito in Piazza San Pio X n.6, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in proposito che, attualmente, la Direzione Territoriale di Treviso è ubicata in Viale della Repubblica n. 22 nel Comune di Villorba (TV), a seguito della stipula in data 1 luglio 1997 di contratto di locazione con l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero-Treviso, proprietario dei locali, per una superficie complessiva di mq.1.249, verso canone annuo aggiornato di €.139.780,80; preso atto altresì che il citato Istituto Diocesano ha manifestato la propria disponibilità a stipulare con l'Ente un nuovo contratto di locazione per una minore superficie di mq.810, verso canone annuo di circa €.84.000; preso atto inoltre che, in tale contesto, l'Automobile Club d'Italia e l'Automobile Club di Treviso sono comproprietari, in regime di comunione pro-indiviso al 50%, dell'immobile sito in Treviso, Piazza San Pio X n. 6, costituito da piano interrato, piano ammezzato e terra di complessivi mq. 603,56,



immobile attualmente occupato dall'AC locale e dalla SARA Assicurazioni; preso atto in proposito, che l'AC Treviso, proprietario tra l'altro in esclusiva di un locale sito nello stesso stabile, al piano primo, di mq. 138,50, ha proposto all'ACI l'acquisto della propria quota del 50% dell'immobile pari a mq. 301,78 nonché dell'intera proprietà dei locali siti al primo piano dello stesso stabile di mq. 138,50; preso atto inoltre che, in considerazione di quanto sopra esposto, i Vertici dell'Ente hanno incaricato la Società ACI Progei, ai sensi della Convenzione in essere con l'ACI, di predisporre l'istruttoria e disporre delle informazioni e dei dati utili per le eventuali determinazioni da assumere, funzionali al trasferimento della sede Direzione Territoriale di Treviso dall'attuale immobile di Viale della Repubblica n. 22 nel Comune di Villorba a quello di Piazza San Pio X in Treviso; preso atto che ad esito dell'istruttoria svolta dalla predetta Società è emerso che l'unità immobiliare in comproprietà pro-indiviso al 50% tra i due Enti, ha un valore di €.1.400.000, mentre l'unità immobiliare di proprietà esclusiva dell'AC Treviso, ha un valore di €.295.000, stima che ha ottenuto il parere favorevole della Commissione di Congruità dell'ACI; preso atto inoltre che ACI Progei ha anche evidenziato l'idoneità dei locali in questione ad ospitare la Direzione Territoriale, previo svolgimento dei necessari interventi di ristrutturazione per gli opportuni adeguamenti tecnico-logistici e inerenti la sicurezza sul posto di lavoro, in maniera funzionale alle esigenze organizzative ed operative nel rispetto dello standard occupazionale ACI; preso atto che per tali interventi è stata quantificata dalla stessa ACI Progei una spesa di €.317.842,47, IVA esclusa, oltre alle spese di trasloco stimate nell'ulteriore importo di circa €.50.000; preso atto che la suddetta operazione immobiliare è stata inoltre sottoposta, per le verifiche di competenza, alla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, la quale ha espresso parere positivo tenuto conto dei profili economici della stessa oltre che della possibilità di compensare il costo dell'operazione, pari a €.995.000, con i debiti dell'AC Treviso verso l'Ente che attualmente ammontano a €.239.072,27; preso atto infine che l'AC Treviso, con nota del 2 luglio 2015, ha comunicato che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 30 giugno 2015, ha deliberato di procedere alla vendita dei locali alle condizioni economiche definite dall'ACI ed

ha confermato la propria disponibilità a lasciare liberi i locali al 1° piano entro il 31 dicembre 2015 e la restante porzione dell'immobile entro il 31 marzo 2016; vista la proposta dello stesso Servizio Patrimonio ed Affari Generali, concernente: - il recesso dell'ACI dal contratto di locazione stipulato con l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero-Treviso in data 8 luglio 1997 relativo all'immobile di Via della Repubblica, n.12, Villorba (Treviso), ai sensi dell'art.5 del medesimo contratto che prevede la facoltà di recesso con preavviso di almeno 6 mesi; - l'autorizzazione all'acquisto da parte dell'ACI della quota del 50% dell'AC Treviso dell'immobile in comproprietà pari a mq. 301,78, sito in Treviso, Piazza San Pio X, 6 piani interrato, ammezzato e terra al prezzo di €.700.000, nonché del 100% dei locali siti al 1° piano dello stesso stabile di mq. 138,50, al prezzo di €.295.000, come meglio descritti ed identificati catastalmente nella relazione tecnica allegata, per un totale complessivo di €.995.000, oltre oneri di legge, spese fiscali e notarili, pari al valore stimato dalla Società ACI Progei e ritenuto congruo dalla Commissione di Congruità; - il conferimento di mandato al Presidente, con facoltà di delega, per la sottoscrizione degli atti necessari a garantire l'attuazione dell'operazione d'acquisto, nonché per la definizione degli aspetti amministrativi e contabili, compresi quelli relativi alle modalità di pagamento dei suddetti importi sulla base delle indicazioni della Direzione Amministrazione e Finanza; tenuto conto che sulla base delle valutazioni tecniche ed economiche e delle osservazioni delle strutture competenti, l'operazione risulta in linea con il piano generale per la valorizzazione, la razionalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare dell'Automobile Club d'Italia, con gli obiettivi di: - mantenerne ed incrementarne il valore economico, promuovendone un utilizzo razionale, e destinare, ove tecnicamente e logisticamente possibile e conveniente, gli immobili secondo la loro funzione strumentale, a sede degli uffici e/o per l'espletamento di attività e funzioni dell'Ente; - ridurre i costi di gestione del patrimonio stesso mediante interventi sistematici di manutenzione preventiva ed un'attenta programmazione nel lungo periodo che garantisca ambienti idonei e sicuri, funzionali al benessere ed al confort ambientale, nonché all'organizzazione del lavoro ed all'erogazione dei servizi, nel rispetto degli standard e dei parametri adottati; -

incrementarne l'utilizzo, la redditività e la capacità di creare sviluppo; - mettere a reddito gli immobili non utilizzati, mediante locazione a terzi; - alienare gli immobili che costituiscono fonte di costi, non recuperabili, né destinabili per inadeguatezza logistica, ad ospitare gli Uffici dell'Ente; ritenuto pertanto di autorizzare l'operazione in parola nei termini sopra descritti; **autorizza**: - 1) il recesso dell'ACI dal contratto di locazione stipulato con l'Istituto Diocesano Sostentamento Clero-Treviso in data 8 luglio 1997 relativo all'immobile di Via della Repubblica,n.12 – Villorba (Treviso); - 2) l'acquisto da parte dell'ACI della quota del 50% dell'AC Treviso dell'immobile in comproprietà pari a mq. 301,78, sito in Treviso, Piazza San Pio X, 6 piani interrato, ammezzato e terra al prezzo di €.700.000, nonché del 100% dei locali siti al 1° piano dello stesso stabile di mq. 138,50, al prezzo di €.295.000, per un totale complessivo di €.995.000, oltre oneri di legge, spese fiscali e notarili, da destinare a sede della Direzione Territoriale ACI di Treviso; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione degli atti necessari a garantire l'attuazione dell'operazione, nonché per la definizione degli aspetti amministrativi e contabili, compresi quelli relativi alle modalità di pagamento dei suddetti importi sulla base delle indicazioni della Direzione Amministrazione e Finanza. La suddetta spesa di €.995.000, oltre oneri di legge, spese fiscali e notarili, trova copertura nel centro di costo 122010200 Fabbricati, del budget di gestione assegnato al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'esercizio 2015.”.

6) “Vista la nota della Direzione Centrale Attività associative e Gestione e Sviluppo Reti e della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo dell'11 novembre 2015 concernente l'ipotesi di avviare un accordo di collaborazione istituzionale con l'Opera Romana Pellegrinaggi ai fini della svolgimento di servizi e di attività congiunte, da destinare ai pellegrini in occasione del prossimo Giubileo Straordinario 2015, nonché della realizzazione di eventuali ulteriori iniziative anche successive all'evento stesso; visto lo schema di Convenzione a tale fine predisposto, avente durata a decorrere dalla data della sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che

tale schema disciplina i principali ambiti d'intervento, prevedendo, all'art.3, la realizzazione di un programma congiunto di attività a favore dei pellegrini, con riferimento alle seguenti iniziative: - 1) vendita, da parte degli Automobile Club e delle Delegazioni AC, della Carta del Giubileo, realizzata dall'ORP e denominata "Omnia", che consentirà al pellegrino l'accesso agevolato ai principali siti di interesse religioso, il libero utilizzo dell'Open Bus della Roma Cristiana e, nel caso di Carta valida per tre giorni, l'uso gratuito per tre giornate consecutive della rete del trasporto pubblico urbano di Roma. Nella prima fase attuativa della Convenzione la Carta Omnia sarà venduta nel Comune di Roma; successivamente la vendita potrà essere estesa ad altri Comuni in relazione all'assetto organizzativo dell'ORP. A fronte di ogni tessera venduta l'ORP riconoscerà un emolumento unitario di €9,8 o €6,5 corrispondente al 10% del prezzo di vendita pari a €98 per la tariffa piena ed a €65,00 per la tariffa ridotta; - 2) promozione della Carta Omnia attraverso gli AC esteri con riconoscimento agli stessi AC del predetto emolumento di €9,8 o €6,5; - 3) promozione della collaborazione istituzionale ACI-ORP attraverso i rispettivi siti istituzionali; - 4) realizzazione di applicativi informatici congiunti sui percorsi giubilari; - 5) vendita dei servizi di assistenza dell'Ente ai pellegrini stranieri;- 6) promozione dell'associazione all'ACI per i pellegrini italiani attraverso i canali ORP; - 7) offerta di servizi assicurativi per pellegrini e volontari; - 8) incontri con il Comune di Roma in tema di mobilità all'interno della città di Roma durante l'anno del Giubileo; - 9) eventuale partecipazione dell'Ente, in qualità di sponsor, al XVIII Convegno Nazionale Teologico pastorale in relazione al tema del valore della vita nell'ambito della mobilità; - 10) concessione all'ORP della cartografia ACI; - 11) fornitura dei servizi d'infomobilità dell'Ente; - 12) realizzazione di corsi di Guida Sicura ACI a cura della Società ACI Vallelunga; - 13) eventuale presenza, presso il Villaggio di Castel S. Angelo, di un servizio ACI di assistenza "Mini ambulatorio di primo soccorso" a favore dei pellegrini; preso atto altresì che l'Accordo prevede, in ordine a tutti i servizi/prodotti realizzati in occasione del Giubileo anche grazie al contributo dell'ACI, l'impegno dell'ORP a garantire visibilità all'Ente attraverso le modalità dettagliatamente disciplinate all'art.4 e concernenti, oltre che la conferenza

stampa congiunta di lancio dell'iniziativa, la presenza del marchio dell'Ente sul packaging della Omnia Card, sulle mappe distribuite all'interno dello stesso packaging, su tutte le specifiche previste dal Protocollo nella definizione di "sponsor tecnico", sul sito istituzionale dell'ORP, sui bus "Roma Cristiana" e sulla app mobile da realizzare mediante partnership tecnica con la Società ACI Informatica; preso atto che, relativamente agli aspetti economici della Convenzione, le competenti Direzioni prevedono un costo complessivo a carico dell'ACI pari all'importo di €105.000, oltre IVA, relativo alla prestazione dei predetti corsi di Guida Sicura, e che ogni eventuale costo ulteriore connesso alla realizzazione di altre iniziative, da disciplinare anche attraverso lo scambio di note scritte tra le parti, sarà definito mediante la sottoscrizione di specifici atti successivi alla stipula della Convenzione stessa; considerate le rilevanti esigenze di mobilità, assistenza e sicurezza del Giubileo Straordinario 2015 che, quale evento di portata mondiale, si prevede richiamerà sul territorio italiano un numero di pellegrini stimato in oltre venticinque milioni di visitatori; tenuto conto che la partnership con l'Opera Romana Pellegrinaggi è suscettibile di generare positivi ritorni per l'Ente, sia in termini di consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI in materia di sicurezza stradale e di mobilità, sia in relazione alla promozione dell'associazionismo nei confronti dei pellegrini italiani partecipanti al Giubileo della Misericordia 2015; considerato inoltre che il marchio dell'Ente verrà associato ai servizi di assistenza alla mobilità connessi all'evento e riportato sui prodotti realizzati in occasione del Giubileo con conseguente ritorno d'immagine per l'ACI; tenuto conto che, grazie alla collaborazione istituzionale in parola, l'Ente avrà l'opportunità di promuovere la vendita dei propri servizi di assistenza legati alla mobilità nei confronti dei pellegrini italiani e di quelli stranieri e che la partnership con l'ORP è suscettibile di generare specifiche sinergie con l'AC di Roma, stante la prevalenza delle attività dell'evento giubilare nel territorio di competenza, ma anche di favorire ulteriori ambiti di collaborazione con gli altri Automobile Club attraverso l'eventuale sottoscrizione di accordi tra il singolo AC e l'Opera Romana Pellegrinaggi; ritenuta l'iniziativa in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente in tema di sviluppo e potenziamento delle collaborazioni istituzionali, ai fini della

promozione di azioni ed iniziative mirate ad assicurare la mobilità delle persone in condizioni di sicurezza; **autorizza** la stipula della Convenzione tra l'ACI e l'Opera Romana Pellegrinaggi, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema che viene allegato al presente verbale sotto la lett. C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'atto. Il relativo costo, pari all'importo di €.105.000, oltre IVA, trova copertura nel Conto n.410719002 "Spese per prestazioni di servizi" del Budget di gestione assegnato alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo per l'esercizio 2015.".

7) "Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 12 novembre 2015 concernente ACI Consult SpA, Società partecipata dall'Ente nella misura del 94,542% del capitale sociale, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che il Consiglio di Amministrazione della stessa ACI Consult, nella seduta del 3 novembre 2015, ha approvato la situazione economica e patrimoniale della Società stessa alla data del 30 settembre 2015 che espone una perdita di periodo pari a €.783.042, a fronte di un patrimonio netto al 1° gennaio 2015 di €.152.634 risultante dal capitale sociale di €.194.806, dal versamento di €.300.000 effettuato dall'ACI in data 12 dicembre 2014 e dalla perdita 2014 portata a nuovo per €.342.172; preso atto al riguardo che tali perdite sono riferite principalmente, come da documentazione trasmessa dalla Società all'Ente in data 11 novembre 2015 che rimane allegata agli atti della riunione, ai ritardi registrati nell'avvio di talune importanti commesse concernenti progetti sui quali ACI Consult ha da tempo effettuato i relativi investimenti; preso atto che conseguentemente la Società sarà chiamata, ai sensi dell'art.2447 codice civile, a convocare l'Assemblea degli azionisti per gli necessari provvedimenti di ricapitalizzazione; preso atto altresì che, in ragione della predetta partecipazione azionaria dell'ACI nella Società ACI Consult del 94,542% del capitale sociale, le complessive perdite relative all'esercizio 2014 ed al periodo 1° gennaio - 30 settembre 2015 attribuibili

all'Ente sono pari a €1.063.799,82, di cui €300.000 già versati in data 12 dicembre 2014, e che pertanto le perdite residue a carico dell'ACI da ripianare alla data del 30 settembre 2015 ammontano a €763.799,82; preso atto inoltre che, nella citata seduta del 3 novembre 2015, il CdA di ACI Consult ha richiesto all'Ente il versamento dell'importo di €1.000.000, di cui €763.799,82 da destinare alla copertura delle perdite in questione, onde evitare che nei confronti della stessa Società trovino applicazione le norme previste dal citato art. 2447 del codice civile, ed i restanti €236.200,18 volti a finanziare le esigenze di liquidità connesse alla passata gestione ed i nuovi programmi di attività della Società; vista la proposta formulata dalla citata Direzione Centrale Amministrazione e Finanza concernente l'autorizzazione ad erogare ad ACI Consult S.p.A. l'importo di €1.000.000; ravvisata la necessità di autorizzare l'operazione in parola stante la riduzione del capitale sociale di ACI Consult al di sotto del limite legale, di cui alla fattispecie prevista dal richiamato art.2447 del codice civile, nonché tenuto conto dell'esigenza di soddisfare le esigenze finanziarie derivanti dalla pregressa gestione e quelle connesse ad i programmi di attività già avviati e da avviare da parte della Società stessa; **autorizza** l'erogazione alla Società ACI Consult S.p.A. dell'importo di €1.000.000, a titolo di versamento in conto capitale. La relativa spesa trova copertura nel budget degli investimenti per l'anno 2015 del Centro di Responsabilità gestore 1021 - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, conto 123010100 "Partecipazioni in imprese controllate.". (Astenuto: STICCHI DAMIANI)

### **QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

1) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 22 luglio 2015, con la quale, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, è stata deliberata l'attribuzione della retribuzione di risultato a taluni Dirigenti di prima fascia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi agli stessi assegnati per l'anno 2014; preso atto che nella circostanza è stato attribuito al Dott. Marco Ferrari, Direttore Centrale della Direzione per lo Sport Automobilistico, un punteggio finale complessivo pari a 99/100; vista al riguardo la nota dell'OIV

dell'8 ottobre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che al citato Dott. Ferrari non è stato riconosciuto il raggiungimento pieno degli obiettivi di performance organizzativa per l'anno 2014 stante la sussistenza di talune carenze documentali che l'interessato ha successivamente provveduto a sanare; preso atto inoltre delle osservazioni formulate dal Dott. Ferrari con nota del 18 settembre 2015 e considerate le argomentazioni e le motivazioni dallo stesso addotte; vista la proposta formulata dall'OIV ai fini dell'accoglimento delle osservazioni in parola e della conseguente rideterminazione del punteggio di accesso dell'interessato alla retribuzione di risultato dell'anno 2014, vista la scheda di valutazione conseguentemente rielaborata dall'Organismo Indipendente di Valutazione in ordine al conseguimento, da parte del Dott. Ferrari, degli obiettivi di performance organizzativa 2014; **delibera** l'accoglimento delle osservazioni formulate dal Dott. Marco Ferrari con la conseguente modifica del punteggio di accesso alla retribuzione di risultato relativa all'anno 2014 da 99/100 a 100/100. La Direzione Centrale Risorse Umane ed Organizzazione è autorizzata a provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione dell'11 dicembre 2014, con la quale è stato autorizzato il rinnovo della registrazione della testata “Onda Verde” e la sua pubblicazione on line sul sito istituzionale dell'Ente; preso atto che, al fine di dar corso alla registrazione della testata telematica ed assicurare la regolare attività della stessa, è stato necessario procedere alla nomina del Direttore responsabile; vista la deliberazione n.7633 del 2 febbraio 2015 con la quale il Presidente dell'Ente, Ing. Angelo Sticchi Damiani, ha nominato Direttore responsabile della predetta Rivista on line il Dott. Paolo Benevolo, in virtù del ruolo dallo stesso ricoperto di Condirettore responsabile della testata cartacea sin dal 2003 e tenuto conto del fatto che nel corso di questi anni ha curato, in funzione del ruolo rivestito, tutte le attività editoriali continuando, contemporaneamente, la sua attività di giornalista; considerato il maggiore impegno richiesto al Dott. Paolo Benevolo il quale ha prestato la propria attività al fine di consentire l'uscita ad ottobre 2015 della prima edizione della Rivista



nella versione on line nonché delle connesse responsabilità contemplate dalla legge e dalla contrattazione nazionale per il Direttore Responsabile; visti gli artt.7, 13 e 16 del vigente Contratto Collettivo Nazionale dei Giornalisti che disciplinano il trattamento economico spettante, tra gli altri, al Direttore responsabile di testata; tenuto conto, in particolare, che la citata contrattazione collettiva consente al datore di lavoro di concedere il trattamento retributivo del superminimo ed i relativi incrementi in funzione della professionalità del lavoratore o comunque della peculiarità della mansione svolta; considerato altresì che l'erogazione di trattamenti retributivi accessori, quali appunto i superminimi, può essere soppressa o ridimensionata se l'emolumento è liquidato in presenza di condizioni temporanee o motivazioni specifiche e non è correlato al patrimonio professionale del lavoratore; preso atto della proposta conseguentemente formulata dalla Direzione Centrale Risorse Umane in ordine al riconoscimento, a far data dal 2 febbraio 2015, data della delibera di conferimento dell'incarico di Direttore responsabile della Rivista on line "Onda Verde" e per la sola durata dell'incarico, al Dott. Paolo Benevolo di un incremento del superminimo retributivo pari a €1.101, per un importo complessivo di €2.000 lordi mensili, con conseguente soppressione se tale incarico dovesse venir meno, a prescindere dal titolo; **delibera** il riconoscimento, a far data dal 2 febbraio 2015, data della delibera di conferimento dell'incarico di Direttore responsabile della Rivista on line "Onda Verde" e per la sola durata dell'incarico, al Dott. Paolo Benevolo di un incremento del superminimo retributivo di €1.101, per un importo complessivo di €2.000 lordi mensili, con conseguente soppressione in caso di cessazione a qualunque titolo dell'incarico stesso.".

## **BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili

degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci di esercizio 2014 degli Automobile Club di Alessandria, Biella, Frosinone, La Spezia, Piacenza, Pordenone, Rieti, Roma, Savona, Teramo e Venezia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare**: - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Alessandria con invito al Sodalizio a continuare ad attuare le iniziative finalizzate al ripristino dell'equilibrio della gestione ordinaria, a dare adeguato riscontro alle raccomandazioni formulate nella specifica relazione nonché ad acquisire dal Collegio dei Revisori dei Conti l'attestazione della conformità del documento in esame rispetto al regolamento per il contenimento della spesa approvato dallo stesso AC; - i Bilanci di esercizio 2014 degli Automobile Club di Biella, Pordenone, Roma, Teramo e Venezia con invito ai Sodalizi a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Frosinone subordinatamente ad una adeguata riduzione dell'indebitamento netto scaduto nei confronti dell'ACI in modo da raggiungere nel 2015 l'obiettivo finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, e con invito al Sodalizio a dare riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di La Spezia con invito al Sodalizio ad adottare i necessari provvedimenti per il riequilibrio della gestione ordinaria nonché a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nella specifica relazione; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Piacenza con invito al Sodalizio a perseguire le azioni di risanamento gestionale illustrate dal Commissario Straordinario nelle relative relazioni; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Rieti con invito al Sodalizio a porre in essere adeguate iniziative gestionali che consentano di produrre nel tempo sensibili effetti sul riassorbimento del deficit patrimoniale; - il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Savona con rilievo relativo alla corretta valutazione

delle partecipazioni, tale da non inficiare in maniera significativa l'attendibilità del Bilancio stesso, e con invito al Sodalizio a trasmettere gli allegati di bilancio mancanti. Si richiama, infine, all'attenzione degli Organi di amministrazione e controllo dell'AC di Piacenza il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.". (Astenuti: FUSCO, limitatamente alla votazione sul Bilancio di esercizio 2014 dell'AC di Roma e RE)

**2)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Cagliari; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, del mancato raggiungimento degli obiettivi finanziari e patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Cagliari, con invito al Sodalizio a tener conto delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti dello stesso AC nonché a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione.". (Astenuto: RE)

**3)** "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al

Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Oristano; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, della perdita prodotta nell'esercizio a fronte di un patrimonio netto negativo nonché dell'incremento del deficit patrimoniale e dell'indebitamento netto scaduto nei confronti dell'ACI che non ha consentito al Sodalizio di raggiungere gli obiettivi finanziari e patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Oristano, con invito al Sodalizio ad adottare idonee azioni di risanamento gestionali atte a rimuovere la cause dello squilibrio. Si richiama, infine, all'attenzione degli Organi di amministrazione e controllo dello stesso AC di Oristano il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, del decreto legge n.98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e successive modifiche ed integrazioni.". (Astenuto: RE)

4) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Bilanci degli esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014 dell'Automobile Club di Potenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, relativamente al Bilancio di esercizio 2014, che il Bilancio medesimo è fortemente influenzato dalla mancata svalutazione delle partecipazioni societarie che, se effettuate, avrebbero determinato il conseguimento di una perdita di esercizio di €. 15.313, nonché degli effetti sul conto economico dell'accantonamento al fondo perdite società controllate che il Sodalizio avrebbe dovuto effettuare per le Società ACI Tour srl e ACI Più srl;

ritenuto, conseguentemente, che il documento contabile relativo all'esercizio 2014 non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 dell'Automobile Club di Potenza, con rilievo, relativamente a tutti i suddetti esercizi, in ordine alla voce "BIII – Immobilizzazioni finanziarie", tale da non inficiare in maniera significativa l'attendibilità dei Bilanci, e con invito al Sodalizio, per i medesimi esercizi, a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni, nonché, relativamente all'esercizio 2011, con invito al Sodalizio, ad adottare le necessarie iniziative per l'immediato riequilibrio economico patrimoniale e, quanto all'esercizio 2012, con invito al Sodalizio a tenere conto delle raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'AC; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2014 dell'Automobile Club di Potenza, con invito al Sodalizio alla riformulazione del documento in esame completo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa.". (Astenuto: RE)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Pordenone (1° provvedimento); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare** la Rimodulazione del budget annuale per l'esercizio 2015 dell'Automobile Club di Pordenone (1° provvedimento)". (Astenuto: RE)

6) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 22 luglio 2015 con la quale sono stati rinviati all'esito di ulteriori approfondimenti l'esame e le conseguenti determinazioni in ordine ai Bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014

dell'Automobile Club di Isernia; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 19 ottobre 2015 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, alla luce dei chiarimenti forniti dall'AC con nota del 6 ottobre 2015, sono venute meno le osservazioni già formulate dalla citata Direzione Amministrazione e Finanza nelle rispettive relazioni e nelle analisi di bilancio dei documenti contabili in questione in ordine alla mancata svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie; preso atto inoltre che, in relazione al mancato raggiungimento dell'obiettivo finanziario assegnato al Sodalizio sulla base dei parametri deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, l'AC, con la predetta nota, ha formalizzato la propria disponibilità a concordare con l'ACI un piano di rientro della propria esposizione debitoria verso l'Ente; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Bilanci degli esercizi 2012, 2013 e 2014 dell'Automobile Club di Isernia, subordinatamente all'elaborazione di un piano di rientro dell'esposizione debitoria verso l'ACI.". (Astenuto: RE)



ATTO AGGIUNTIVO

ALLA CONVENZIONE STIPULATA IL 20.12.2013

TRA

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, Ente pubblico, non economico, privo di finalità di lucro, con sede in Roma, via Marsala n. 8, (codice fiscale 00493410583, partita IVA 00907501001), in persona del Presidente p.t. Ing. Angelo Sticchi Damiani, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'ACI

E

ACI PROJECT S.R.L., società in house di 2° livello dell'ACI, (interamente partecipata da ACI Informatica s.p.a., società in house di 1° livello dell'ACI), con sede in Roma in Via Magenta 5, (codice fiscale e Partita IVA n. 12583511006) in persona del Procuratore Speciale Ing. Riccardo Colicchia, giusta Procura del 29 novembre 2013, rep. n.2545, racc. n.1300, in qualità di legale rappresentante della società, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede di ACI Project srl

Definite congiuntamente "Parti" o, singolarmente, "Parte".

PREMESSO CHE:

1. in data 20.12.2013 le Parti hanno sottoscritto una Convenzione, giusta delibera del Comitato Esecutivo dell'ACI del 14.11.2013, avente ad oggetto l'affidamento delle attività connesse all'attuazione degli impegni assunti dall'Ente con l'Accordo di collaborazione istituzionale ex art.15 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 8 ottobre 2013, giusta delibera del Comitato Esecutivo dell'ACI del 18.04.2013, tra l'Ente, il Comune di Pavia e l'AC Pavia per *"la ideazione, progettazione e realizzazione di progetti a supporto del processo di miglioramento della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla realizzazione del 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale"*;
2. le attività affidate ad ACI Project srl sono relative al progetto denominato "Azioni integrate per la sicurezza stradale" da realizzare nel territorio del Comune di Pavia, descritte ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 1 della Convenzione in parola e definite "Azioni 1" e "Azione 3" del progetto;
3. la durata della Convenzione in parola, stabilita all'art. 2 della medesima, ha validità dal 15 ottobre 2013 fino all'8 ottobre 2016, conformemente alla durata dell'Accordo di collaborazione istituzionale tra ACI/AC Pavia /Comune di Pavia, salve le ipotesi di Risoluzione anticipata e Recesso previste, rispettivamente, agli artt. 8 e 9 della Convenzione in parola;
4. la tempistica di realizzazione delle attività a cura dell'ACI, di cui al predetto Accordo di collaborazione istituzionale, prevede un arco temporale di 18 mesi dalla stipula del medesimo Accordo, prorogabile a 24 mesi, secondo il tempo-programma del progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Lombardia;

5. in virtù del predetto crono-programma concordato tra le Parti dell'Accordo suddetto, la tempistica di realizzazione delle attività affidate da ACI ad ACI Project srl con Convenzione del 20.12.2013, fu inizialmente stabilita in un arco temporale di un anno, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014;

6. nel corso dell'annualità 2014, il RUP del Comune di Pavia ha comunicato al RUP dell'ACI la sospensione temporanea dell'esecuzione dei lavori, oggetto dell'Accordo di collaborazione summenzionato; di conseguenza il RUP dell'ACI ha ritenuto necessario sospendere al 30.06.2014 l'esecuzione dei lavori affidati da ACI ad ACI Project srl;

7. in data 4 settembre 2015 il RUP del Comune di Pavia ha trasmesso ad ACI la comunicazione prot. n. 57151/15 formalizzando, tra gli altri, la modifica della tempistica di esecuzione delle attività, oggetto dell'Accordo, in capo al Gruppo ACI (ACI ed AC PAVIA), con conclusione traslata al 2015, a causa della variazione del crono-programma imposto dalla Regione Lombardia;

8. la predetta comunicazione del Comune di Pavia (prot. n. 57151/2015) ha determinato la conseguente variazione della tempistica di esecuzione delle attività affidate da ACI ad ACI Project srl, il cui completamento è slittato al 31.12.2015, diversamente da quanto originariamente previsto (31.12.2014);

9. la Convenzione stipulata tra ACI ed ACI Project srl in data 20.12.2013, aveva previsto, all'art.6, il "Versamento del corrispettivo dovuto dall'ACI" a favore della società affidataria delle attività, definendo il sistema di finanziamento della medesima, qualificata come "società in house dell'Ente" la somma complessiva del rimborso, previsto in € 86.300,00, IVA compresa, e le modalità di pagamento del medesimo rimborso da corrispondere in periodiche tranche trimestrali di pari importo di € 21.750,00, IVA inclusa, allo scadere di ciascun trimestre dell'Anno 2014 e previo completamento delle attività previste per ciascun periodo;

- **Considerata** la variazione del crono-programma delle attività, oggetto dell'Accordo in premessa, richiesta dalla Regione Lombardia al Comune di Pavia e la formale comunicazione di quest'ultimo Ente ad ACI (prot. n. 57151/2015), di cui al punto 7) delle premesse;

- **Verificato** che l'art.8 del medesimo Accordo di collaborazione istituzionale tra l'ACI, l'AC PAVIA e il COMUNE DI PAVIA, di cui al punto 1) delle premesse, prevede espressamente la possibilità di *modificare la tempistica della realizzazione delle Attività/Azioni senza necessità di modificare l'Accordo in questione, in funzione delle richieste specifiche del Comune, della Regione, del Ministero, variazioni da concordare con le altre Parti;*

- **Preso atto** del nuovo tempo-programma delle attività da realizzare a cura di ACI concordato con il Comune di Pavia, la cui conclusione è slittata al 31.12.2015;

- **Considerata**, di conseguenza, la necessità di modificare la tempistica di realizzazione delle attività affidate da ACI ad ACI Project srl, il cui completamento è traslato al 31.12.2015;

- **Verificato** che la Convenzione ACI/ACI Project del 20.12.2013, all'art. 11, co.2, prevede espressamente che "in ogni caso, tutte le modifiche e integrazioni alla Convenzione, saranno apportate attraverso specifici atti aggiuntivi sottoscritti tra le Parti";

- **Si rende necessario** modificare le modalità di pagamento del rimborso da corrispondere ad ACI Project srl, indicate al comma 2 dell'art.6 della Convenzione in esame, in linea con l'effettivo



completamento delle attività svolte, confermando la somma complessiva del rimborso in € 86.300,00, IVA compresa.

**Tutto ciò premesso, le Parti come innanzi costituite, convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1 – Premesse**

Fermo restando quanto già previsto nelle premesse della Convenzione tra ACI ed ACI PROJECT srl stipulata in data 20 dicembre 2013, con il presente Atto Aggiuntivo si sostituisce integralmente il comma 2 dell'art. 6 dell'originaria Convenzione come di seguito riportato:

“Tale somma sarà corrisposta in periodiche tranches di pari importo di € 21.575,00, IVA inclusa, secondo le modalità di seguito descritte:

- 1^ tranche previo completamento dell'Azione 1;
- 2^ tranche previo completamento dell'Azione 3, relativamente all'Attività “Piano Direttore”;
- 3^ tranche previo completamento dell'Azione 3, relativamente all'Attività “Piano Attuativo” e più specificatamente in relazione all'individuazione delle azioni e delle classi di intervento e alla definizione delle linee-guida per l'attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- 4^ tranche previo completamento dell'Azione 3, relativamente all'Attività “Piano Attuativo” e più specificatamente in relazione alla formazione specialistica prevista nel Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS).

Per tutto quanto non diversamente previsto, si rinvia al contenuto della suddetta Convenzione del 20.12.2013.

Letto, accettato e sottoscritto:

Automobile Club d'Italia  
Il Presidente  
(Ing. Angelo Sticchi Damiani)

ACI Project S.r.l.  
Il Procuratore Speciale  
(Ing. Riccardo Colicchia)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

## ALLEGATO B) AL VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL 12 NOVEMBRE 2015

### PROTOCOLLO PER L'ADESIONE AL SISTEMA DEI PAGAMENTI INFORMATICI A FAVORE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

tra

Agenzia per l'Italia Digitale, ente pubblico non economico - istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 - codice fiscale 97735020584, con sede in Roma, Via Liszt n. 21, in persona del Direttore generale, Dott. Antonio Samaritani, legale rappresentante p.t. (di seguito, l'"**Agenzia**")

e

\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_, dott. \_\_\_\_\_ legale rappresentante p.t. (di seguito l'"**Amministrazione**")

di seguito denominate congiuntamente le "**Parti**"

#### PREMESSO CHE IL PRESENTE PROTOCOLLO OPERA NEL RISPETTO

- del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni, recante il «Codice dell'amministrazione digitale» (di seguito, il "Codice");
- del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, come convertito in legge;
- del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2008 "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività previste dall'articolo 71, comma 1-bis del Codice;
- del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 recante "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE", nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 37, comma 6, del decreto stesso;
- del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di ogni provvedimento e/o documentazione predisposta dalla Commissione di coordinamento del Sistema pubblico di connettività, istituita ai sensi dell'articolo 79 del Codice;
- della determinazione commissariale n. 34/2013 DIG avente ad oggetto l'approvazione degli schemi di protocolli di sperimentazione per l'adesione delle pubbliche amministrazioni al nodo dei pagamenti-SPC;
- della determinazione commissariale n. 146/2013 DIG avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi";

VISTO CHE

a) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, all'articolo 20, comma 2, conferisce all'Agenzia le funzioni di coordinamento, di indirizzo e regolazione affidate in precedenza a DigitPA come specificate all'articolo 3 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177;

b) a tal fine l'Agenzia:

- contribuisce alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, allo scopo di favorire l'innovazione e la crescita economica, anche mediante lo sviluppo e l'accelerazione della diffusione delle Reti di nuova generazione (NGN);
- detta indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di sicurezza informatica e di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione europea;
- assicura l'omogeneità, mediante il necessario coordinamento tecnico, dei sistemi informativi pubblici destinati ad erogare servizi ai cittadini ed alle imprese, garantendo livelli uniformi di qualità e fruibilità sul territorio nazionale, nonché la piena integrazione a livello europeo;
- supporta e diffonde le iniziative in materia di digitalizzazione dei flussi documentali delle amministrazioni, ivi compresa la fase della conservazione sostitutiva, accelerando i processi di informatizzazione dei documenti amministrativi e promuovendo la rimozione degli ostacoli tecnici, operativi e organizzativi che si frappongono alla realizzazione dell'amministrazione digitale e alla piena ed effettiva attuazione del diritto all'uso delle tecnologie;

c) il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, all'articolo 20, comma 1, assegna all'Agenzia per l'Italia Digitale la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi elaborati dalla Cabina di regia di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e con l'Agenda digitale europea;

d) l'articolo 5, comma 1, del Codice dispone che *“I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, e i gestori di pubblici servizi nei rapporti con l'utenza sono tenuti a far data dal 1 giugno 2013 ad accettare i pagamenti ad essi spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione”*

e) l'articolo 5, comma 1, lettera b) del Codice dispone che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, *“Si avvalgono di prestatori di servizi di pagamento, individuati mediante ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge*

27 dicembre 2006, n. 296, per consentire ai privati di effettuare i pagamenti in loro favore attraverso l'utilizzo di carte di debito, di credito, prepagate ovvero di altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente, indicando sempre le condizioni, anche economiche, per il loro utilizzo. Il prestatore dei servizi di pagamento che riceve l'importo dell'operazione di pagamento, effettua il riversamento dell'importo trasferito al tesoriere dell'ente, registrando in apposito sistema informatico, a disposizione dell'amministrazione, il pagamento eseguito, i codici identificativi del pagamento medesimo, nonché i codici IBAN identificativi dell'utenza bancaria ovvero dell'imputazione del versamento in Tesoreria. Le modalità di movimentazione tra le sezioni di Tesoreria e Poste Italiane S.p.A. dei fondi connessi alle operazioni sui conti correnti postali intestati a pubbliche amministrazioni sono regolate dalla convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e Poste Italiane S.p.A. stipulata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 1994, n. 71”;

f) l'articolo 5, comma 4, del Codice dispone che “L'Agenzia per l'Italia digitale, sentita la Banca d'Italia, definisce linee guida per la specifica dei codici identificativi del pagamento di cui al comma 1, lettere a) e b) e le modalità attraverso le quali il prestatore dei servizi di pagamento mette a disposizione dell'ente le informazioni relative al pagamento medesimo”;

g) l'articolo 81, comma 2bis del Codice dispone che “Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 5, DigitPA, mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento”;

h) l'articolo 6, comma 6, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 14 settembre 2011, n. 148, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni possono utilizzare, entro il 31 dicembre 2013, la infrastruttura prevista dall'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di consentire la realizzazione e la messa a disposizione della posizione debitoria dei cittadini nei confronti dello Stato”;

#### CONSIDERATO CHE

- i) è esigenza della Pubblica Amministrazione a fronte dei pagamenti ricevuti di:
- avere a disposizione su appositi sistemi informatici l'importo incassato, la relativa causale di ciascun pagamento, i capitoli e gli articoli d'entrata oppure le contabilità speciali interessate;
  - fornire al cittadino una ricevuta di pagamento con valore liberatorio;

*R*

j) sulla base dei compiti definiti dalle norme di cui alle precedenti lettera g) e lettera h), anche ai fini di generare economie di scala per le pubbliche amministrazioni e facilitare gli adempimenti della normativa, risulta utile e necessario collegare la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni ed i prestatori di servizi di pagamento abilitati alle piattaforme di pagamento che si realizzeranno sul territorio nazionale;

k) l'Amministrazione vuole offrire ad altre amministrazioni pubbliche e/o ai gestori di pubblici servizi ad essa facenti capo o comunque collegati, nonché eventualmente ad altri enti pubblici, dei servizi di tipo tecnologico regolati da appositi accordi e/o concessioni, che identificano l'Amministrazione come l'intermediario nello scambio di flussi elettronici con determinate controparti;

l) le Parti ravvisano dunque la necessità di procedere alla stipula del presente Protocollo allo scopo di disciplinare i reciproci rapporti;

Tutto quanto premesso visto e considerato tra le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **Articolo 1**

### **(Definizioni)**

1. Nell'ambito del presente Protocollo si intende per:

a) **Amministrazioni Pubbliche:** le Amministrazioni definite all'articolo 2, comma 2 del Codice;

b) **Nodo dei Pagamenti-SPC:** la piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra l'Amministrazione e/o le Amministrazioni aderenti e i Prestatori Abilitati messa a disposizione dall'Agenzia attraverso il Sistema pubblico di connettività, in conformità al disposto dell'articolo 81, comma 2bis, del Codice e al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 5 dello stesso Codice;

c) **Servizi del Nodo dei Pagamenti-SPC:** i servizi di pagamento in modalità informatica, messi a disposizione dal Prestatore Abilitato, conformi al Modello di processo operativo per il funzionamento del Nodo dei Pagamenti-SPC, così come descritti nelle Linee guida e nei relativi allegati;

d) **Protocollo:** il presente atto che regola, le procedure legate all'erogazione dei servizi di pagamento in modalità informatica a favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti;

e) **Soggetto/i aderente/i:** le amministrazioni pubbliche e/o i gestori di pubblici servizi, nonché gli enti pubblici, anche non economici, che fanno capo o comunque risultano collegati all'Amministrazione che sottoscrive il Protocollo, al fine di aderire al sistema dei pagamenti telematici attraverso il Nodo dei pagamenti-SPC e nel rispetto del Protocollo;

- f) **Piattaforma Territoriale dei Pagamenti (PTP):** sistema di pagamento online, gestito dall'Intermediario tecnologico, rivolto agli Utenti privati, avente l'obiettivo di rendere disponibile un servizio di pagamento in favore dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti, che attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC garantisce il riversamento dei pagamenti sul conto corrente della banca tesoriera e/o cassiera dell'Amministrazione e/o dei Soggetti aderenti;
- g) **Prestatore Abilitato:** il soggetto che eroga servizi di pagamento, come definito dall'articolo 114-sexies del TUB, veicolando i relativi flussi attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC in quanto aderente al sistema in seguito alla sottoscrizione di apposito accordo di servizio con l'Agenzia;
- h) **Intermediario tecnologico:** l'Amministrazione che sottoscrive il presente protocollo, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e offre, attraverso la propria porta di dominio SPC certificata, ai Soggetti aderenti un servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con il Nodo dei Pagamenti-SPC, nel pieno rispetto degli standard tecnici definiti dalle Linee guida e dai relativi allegati, gestendo per conto degli stessi Soggetti aderenti i servizi di front-office offerti all'Utente privato, nonché tutte le funzionalità di interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC;
- i) **PEC:** posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68;
- j) **Referente dei servizi:** la persona nominata dall'Amministrazione quale referente del Protocollo nei confronti dell'Agenzia;
- k) **Referente Agenzia:** la persona nominata dall'Agenzia quale referente del Protocollo nei confronti dell'Amministrazione e dei Soggetti aderenti;
- l) **Utente privato:** cittadino o impresa che intende utilizzare gli strumenti di pagamento messi a disposizione dal Prestatore Abilitato per effettuare un pagamento a favore di uno o più Soggetti aderenti;
- m) **Linee guida:** il provvedimento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" unitamente ai relativi allegati emanato dall'Agenzia e inerente le regole e le specifiche attuative per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

## Articolo 2

### (Premesse, Considerato e Allegati)

1. Le premesse, i considerato, gli atti ed i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo, così come formano parte integrante e sostanziale dello stesso le Linee guida e i relativi allegati, e precisamente:

Allegato A - "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione";

Allegato B - "Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC".

2. Le espressioni riportate nei documenti appena citati hanno il significato per ognuna di esse specificato negli stessi documenti, salvo che il contesto delle singole clausole del Protocollo disponga diversamente.

3. L'Amministrazione, nella sua qualità di Intermediario tecnologico, rispetto al contenuto dei suddetti documenti, rimane estranea a tutto quanto concerne l'erogazione del servizio di pagamento, di cui si farà carico il Prestatore di servizi di pagamento di volta in volta selezionato dall'Utente privato tra quelli Abilitati ai fini della richiesta dell'ordine di pagamento per l'esecuzione della relativa operazione di pagamento in favore dell'amministrazione beneficiaria del pagamento stesso.

### **Articolo 3**

#### **(Oggetto del Protocollo)**

1. Oggetto del Protocollo è l'adesione alle procedure di riscossione offerte dal Nodo dei Pagamenti-SPC da parte dell'Amministrazione, in qualità di Intermediario tecnologico, al fine di consentire a cittadini e imprese il pagamento di somme a vario titolo da questi dovute ai Soggetti aderenti, attraverso i servizi di pagamento erogati dai Prestatori Abilitati, in ottemperanza di quanto stabilito dall'articolo 5 del Codice e nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida.

2. Le procedure di cui al comma 1 saranno rese disponibili, a livello sperimentale e in seguito in via definitiva e a regime, agli utenti del servizio per tutta la durata del Protocollo.

### **Articolo 4**

#### **(Obblighi delle Parti)**

1. L'Amministrazione si fa carico delle attività di test preliminari e strumentali all'adesione al sistema dei pagamenti offerto dal Nodo dei Pagamenti-SPC nella qualità di Intermediario tecnologico per i Soggetti aderenti. Resta esclusa ogni responsabilità dell'Intermediario tecnologico, nella sua funzione di operatore per l'intermediazione tecnologica, in ordine alla correttezza dei dati contenuti nei flussi scambiati.

2. Le Parti si impegnano ad avviare la fase preliminare di test di cui al comma precedente entro e non oltre 60 (sessanta giorni) di calendario a partire dalla data di sottoscrizione del Protocollo.

3. L'Amministrazione, nella sua qualità di Intermediario tecnologico, si impegna a realizzare e mantenere l'infrastruttura tecnologica per consentire il colloquio tra la stessa Amministrazione e i Soggetti aderenti, attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, nonché per lo

scambio dei flussi tra i Soggetti aderenti e i Prestatori Abilitati attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC nel rispetto delle regole di cui alle Linee guida e a prescindere che tali flussi abbiano come beneficiario del pagamento l'Amministrazione e/o.

4. Gli eventuali oneri per l'attivazione e l'adesione sono a carico delle Parti, ciascuna per le attività di propria competenza.

5. Con la sottoscrizione del Protocollo, l'Amministrazione si impegna, sin da ora, a promuovere, incentivare e facilitare, anche attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione, l'adesione da parte di altre amministrazioni pubbliche e/o dei gestori di pubblici servizi ad essa facenti capo o comunque collegati, nonché ad ogni altro ente pubblico che possano assegnare all'Amministrazione il ruolo di operatore per l'intermediazione tecnologica nello scambio di flussi elettronici con determinate controparti.

6. L'Amministrazione mette a disposizione l'infrastruttura tecnologica di connessione tra l'Agenzia e i Soggetti aderenti senza oneri a carico dell'Agenzia e previa verifica in capo ai Soggetti aderenti del possesso di tutti i requisiti richiesti nell'Allegato B - "Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC".

7. L'Amministrazione, nella sua qualità di Intermediario tecnologico, si obbliga ad inviare all'Agenzia, con le modalità di cui all'articolo 8, ogni atto e/o lettera sottoscritta tra l'Amministrazione e i Soggetti aderenti, al fine di consentire all'Agenzia di avere piena contezza del numero delle amministrazioni pubbliche, dei gestori di pubblici servizi, nonché degli enti pubblici, anche non economici, che fanno capo o comunque risultano collegate all'Amministrazione per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC.

8. Al riguardo, l'Amministrazione si obbliga ad inserire nell'atto e/o lettera sottoscritto tra l'Amministrazione e il Soggetto aderente per l'intermediazione tecnologica operata dall'Amministrazione ai fini dell'adesione al sistema dei pagamenti telematici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, le seguenti informazioni, e segnatamente:

- anagrafica, sede, codice fiscale e/o partita IVA, nominativo del rappresentante legale p.t., del Soggetto aderente;
- coordinate bancarie dei conti correnti da accreditare del Soggetto aderente, incluso l'IBAN di riferimento;
- codice fiscale del soggetto intestatario dei conti correnti relativi agli IBAN comunicati, laddove diverso dal codice fiscale del Soggetto aderente e relativo atto giustificativo dell'intestazione;
- nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, qualifica, indirizzo di posta elettronica e numero di cellulare del soggetto indicato dall'Amministrazione come Referente dei pagamenti, nonché telefono, fax e indirizzo postale dell'Ufficio di



appartenenza del Referente dei pagamenti;

- espressa delega rilasciata dal Soggetto aderente al Referente dei servizi indicato dall'Amministrazione, affinché quest'ultimo possa, in nome e per conto del Soggetto aderente, eseguire ogni attività nei confronti dell'Agenzia laddove connessa e/o strumentale all'adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC da parte del Soggetto aderente, nonché all'erogazione dei relativi servizi in favore del Soggetto aderente.

9. Per garantire la massima funzionalità del sistema dei pagamenti elettronici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, l'Amministrazione si impegna a verificare la bontà e la correttezza delle informazioni ricevute in sede di adesione dal singolo Soggetto aderente.

10. Per garantire la massima sicurezza del sistema dei pagamenti elettronici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC, l'Amministrazione, preliminarmente all'esecuzione della prima operazione di pagamento in favore del singolo Soggetto aderente, si impegna a verificare che gli IBAN dei conti di accredito indicati dal Soggetto aderente risultino effettivamente intestati allo stesso Soggetto aderente, risultando essere l'IBAN l'identificativo unico del pagamento a prescindere dall'esatta valorizzazione del dato inerente il beneficiario, come previsto dall'articolo 24 del D.Lgs n. 11/2010.

11. Fermi restando gli obblighi di verifica in capo all'Amministrazione di cui ai commi che precedono, l'Agenzia si riserva la facoltà di eseguire in proprio ulteriori verifiche in merito alla bontà e alla correttezza delle informazioni fornite in sede di adesione dal singolo Soggetto aderente.

12. L'Amministrazione, si impegna per ogni Soggetto aderente ad inviare all'Agenzia con le modalità che quest'ultima si riserva di indicare nel dettaglio preliminarmente all'atto dell'inoltro, le informazioni di cui al comma precedente e ogni altra informazione che dovesse risultare necessaria al funzionamento del Nodo dei Pagamenti-SPC.

13. Per le attività svolte nell'ambito del Protocollo nulla è dovuto dall'Agenzia ai Prestatori Abilitati che, se del caso, saranno remunerati sulla base di accordi commerciali con l'Utente privato.

14. L'Amministrazione per sé, in qualità di amministrazione beneficiaria, e per conto dei Soggetti Aderenti, in qualità di loro Intermediario tecnologico, espone all'Utente privato i costi che quest'ultimo dovrà sostenere per effettuare l'operazione di pagamento in coerenza alle informazioni fornite al Nodo dei Pagamenti-SPC dai Prestatori Abilitati.

## **Articolo 5**

### **(Durata e recesso)**

1. La sottoscrizione del Protocollo comporta l'adesione nel tempo dell'Amministrazione alle procedure di riscossione offerte dal Nodo dei Pagamenti-SPC, in qualità di Intermediario

tecnologico, fermo restando comunque in capo all'Amministrazione, l'obbligo di inviare all'Agenzia, ogni atto e/o lettera sottoscritta con i Soggetti aderenti, al fine di consentire all'Agenzia di avere piena contezza del numero delle amministrazioni pubbliche, dei gestori di pubblici servizi, nonché degli enti pubblici, anche non economici, che fanno capo o comunque risultano collegate all'Amministrazione per l'esecuzione di pagamenti telematici attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC.

2. Laddove, in pendenza dell'efficacia del Protocollo, le Linee guida emanate dall'Agenzia dovessero essere modificate e/o integrate, le Parti concordano sin da ora che le disposizioni contenute nelle Linee guida, come da ultimo modificate e/o integrate, risulteranno anche ex art. 1339 c.c. inserite nel presente Protocollo, altresì in sostituzione delle clausole difformi apposte in esso dalle Parti, senza necessità alcun ulteriore consenso tra le Parti.

3. Durante la vigenza del Protocollo, l'Agenzia e l'Amministrazione si riservano la facoltà di recedere dallo stesso, senza obbligo di motivazione, mediante comunicazione da inviare a mezzo PEC all'indirizzo di cui all'articolo 8 del presente Protocollo, con preavviso di 180 giorni, senza che a fronte di detto recesso possa essere preteso dalle Parti alcun rimborso, risarcimento o indennizzo.

## **Articolo 6**

### **(Trasparenza)**

1. L'accordo di servizio in appendice all'Allegato B delle Linee guida prevede che il Prestatore Abilitato renda noto all'Utente privato il costo che quest'ultimo dovrà sostenere per effettuare l'operazione, prima della richiesta dell'operazione stessa.

2. L'Amministrazione per sé, in qualità di amministrazione beneficiaria, e per conto dei Soggetti Aderenti, in qualità di loro Intermediario tecnologico, o il Soggetto aderente, prima dell'effettuazione dell'operazione di pagamento, deve rendere noto all'Utente privato il costo che quest'ultimo dovrà sostenere per eseguire tale operazione sulla base delle informazioni fornite dall'Agenzia.

## **Articolo 7**

### **(Implementazioni tecnologiche e procedurali)**

1. Le implementazioni tecniche, necessarie a mantenere l'impianto tecnologico conforme alle modifiche normative e/o procedurali, nonché alle evoluzioni tecnologiche che dovessero intervenire nel corso del tempo, saranno concordate e pianificate tra il Referente Agenzia ed il Referente dei servizi.

2. L'Amministrazione, anche in qualità di operatore per l'intermediazione tecnologica, e l'Agenzia adeguano le proprie procedure di interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC secondo le tempistiche concordate al comma che precede.

*gr*

## Articolo 8

### (Comunicazioni tra le Parti)

1. Le comunicazioni tra le Parti verranno eseguite in forma scritta esclusivamente tramite PEC ai seguenti indirizzi:

Agenzia per l'Italia digitale: protocollo@pec.agid.gov.it

Amministrazione: \_\_\_\_\_

2. L'Amministrazione nomina quale "Referente dei servizi", ossia quale persona responsabile nei confronti dell'Agenzia per l'Italia Digitale, il soggetto sotto specificato, unitamente ai relativi recapiti e riferimenti:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Società: \_\_\_\_\_

Qualifica/Posizione: \_\_\_\_\_

Indirizzo postale Ufficio: \_\_\_\_\_

Posta Elettronica: \_\_\_\_\_

Telefono Ufficio: \_\_\_\_\_

Telefono Mobile: \_\_\_\_\_

3. L'Amministrazione delega il Referente dei servizi ad eseguire ogni comunicazione all'Agenzia tramite sistemi di PEC, inerente tutti i dati tecnici e amministrativi, ivi inclusi quelli bancari, necessari all'attivazione e alla configurazione dei Servizi del Nodo dei Pagamenti-SPC nei confronti dei Soggetti aderenti e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti che dovessero intervenire.

4. L'Amministrazione delega altresì il Referente dei servizi a ricevere ogni comunicazione proveniente dall'Agenzia, anche nel caso in cui esse comportino la pronta attuazione delle indicazioni ivi contenute.

## Articolo 9

### (Trattamento dei dati, Consenso al trattamento)

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. A tal fine, ai sensi di quanto previsto da detto decreto in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del Protocollo circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dello stesso.

2. Le Parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento, l'una in favore dell'altra, dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del Protocollo. Ai fini della suddetta

normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il Protocollo sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza. Con la sottoscrizione del Protocollo, le parti dichiarano altresì di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dalla citata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile del trattamento e del titolare del trattamento, nonché le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

3. Tutto quanto non previsto dal Protocollo, si rinvia alla normativa vigente in materia di dati sensibili.

### **Articolo 10**

#### **(Disposizioni generali)**

1. Le Parti fin d'ora convengono che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1419 del codice civile, qualora una o più clausole del Protocollo dovessero risultare nulle in tutto o in parte, il Protocollo resterà comunque valido per il restante e le clausole nulle verranno sostituite, sempre previo accordo fra le Parti, con disposizioni pienamente valide ed efficaci, salvo che tali clausole nulle abbiano carattere essenziale.

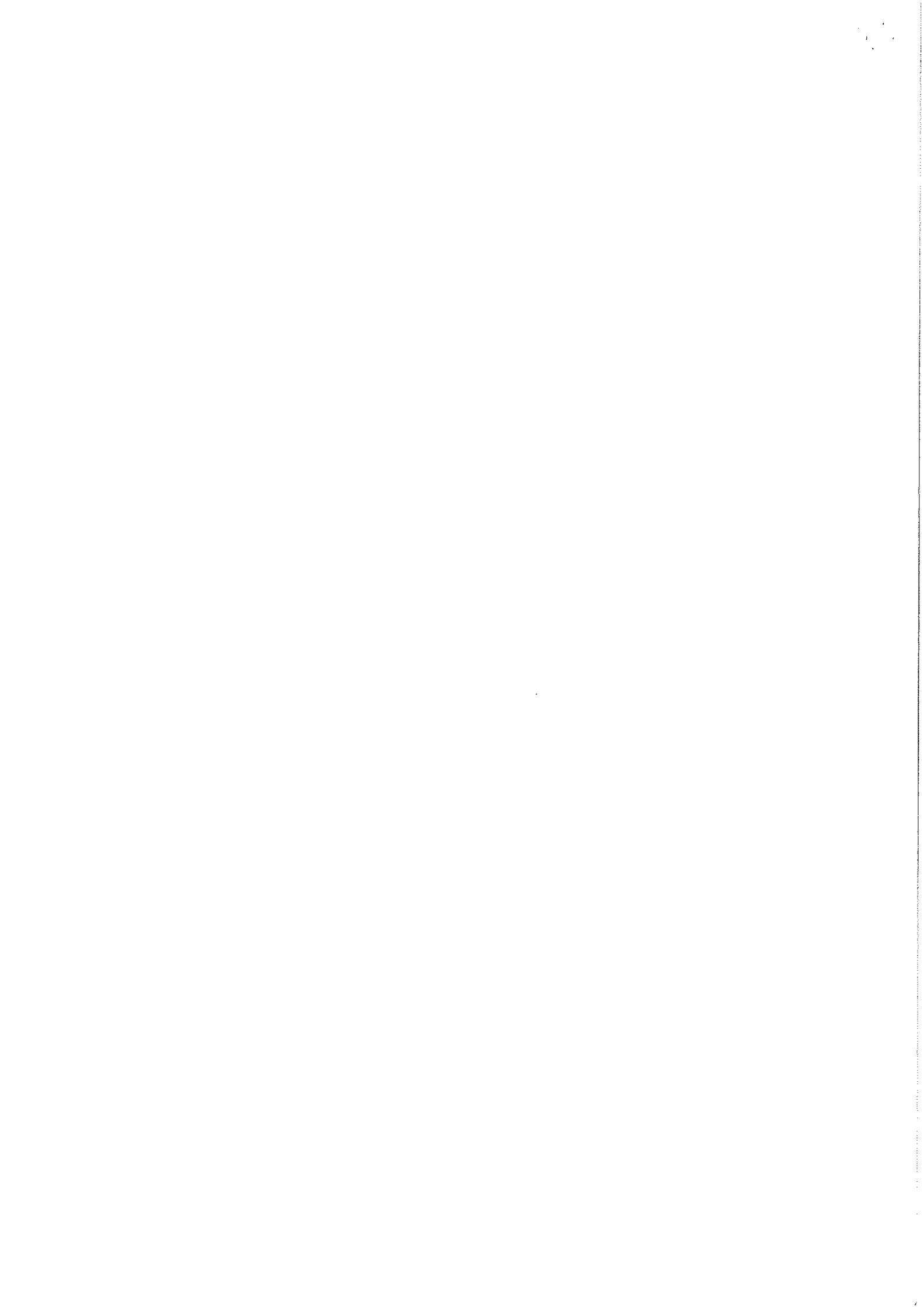
### **Articolo 11**

#### **(Clausola fiscale)**

1. Il Protocollo è soggetto ad imposta di registro e ad imposta di bollo ai sensi del d.p.r. n. 131/86 e del d.p.r. 642/72 solo in caso d'uso.

**per l'Amministrazione**

**per l'Agenzia per l'Italia digitale**





Automobile Club d'Italia



OPERA ROMANA  
PELLEGRINAGGI

## CONVENZIONE

### TRA

L'Automobile Club d'Italia con sede in Roma, Via Marsala 8, Codice Fiscale 00493410583, Partita IVA 00907501001, in persona dell'Ing. Angelo Sticchi Damiani – Presidente dell'Ente, di seguito per brevità denominato "ACI" o "Ente"

### E

Opera Romana Pellegrinaggi con sede in Roma, Via della Pigna 13/a, in persona dell'Amministratore Delegato, Mons. Liberio Andreatta, per brevità denominata "ORP"

definite congiuntamente "Parti" o, singolarmente, "Parte".

## PREMESSO CHE

- a. l'ORP è l'Ufficio del Vicariato di Roma, Organo della Santa Sede e struttura pastorale della Diocesi di Roma, che offre assistenza spirituale e tecnico-organizzativa ai pellegrini che intraprendono itinerari verso luoghi di culto e di fede;
- b. grazie alla esperienza consolidata negli anni, l'attività ed il servizio dell'ORP rappresentano un modello unico di riferimento per chiunque voglia scoprire la bellezza e la profondità del pellegrinaggio e del cammino;
- c. nell'esercizio del suo servizio l'ORP si impegna a garantire a chiunque di vivere l'esperienza del pellegrinaggio nelle migliori condizioni di sicurezza, ivi compresa quella legata alla mobilità;

- d. in occasione del Giubileo della Misericordia 2015, l'ORP è incaricata dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione di organizzare l'accoglienza dei pellegrini provenienti da tutte le Diocesi del mondo e, a tale fine, collabora con lo stesso Pontificio Consiglio ed il Comune di Roma per organizzare pellegrinaggi a Roma e in altre città italiane mete di culto con guide specializzate e trasporto dei pellegrini;
- e. tra i servizi previsti in occasione dell'anno giubilare, l'ORP curerà l'allestimento di punti di informazione ed accoglienza, la definizione di percorsi ed itinerari e la realizzazione di servizi di trasporto a favore dei pellegrini, la realizzazione di una carta di servizi per il Giubileo che garantirà l'accesso ai principali siti di interesse, ai trasporti pubblici locali e ai mezzi di trasporto messi a disposizione per l'evento;
- f. nella realizzazione dei predetti servizi l'ORP intende ricercare collaborazioni con altri organismi pubblici e/o privati che, in relazione ai propri ambiti di attività, possano contribuire alla ottimizzazione dei servizi stessi;
- g. l'ACI è un Ente pubblico non economico, a base associativa, senza finalità di lucro, che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo, del quale promuove e favorisce lo sviluppo sia a livello nazionale che internazionale, attuando tutte le iniziative di competenza all'uopo necessarie e diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della salvaguardia della vita umana, della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;
- h. come Ente federato alla FIA - Fédération Internazionale de l'Automobile, l'ACI rappresenta le esigenze di soci e cittadini presso le Istituzioni europee ed internazionali nei settori della mobilità, sicurezza stradale, sport, turismo e tutela del consumatore;
- i. come membro di ARC Europe l'ACI, insieme ai principali Automobile e Touring Club leader in Europa, contribuisce al miglioramento dei livelli di servizio per soci ed automobilisti, dando vita alla più efficiente e capillare rete di assistenza in Europa;
- j. in ambito nazionale l'ACI, in quanto Federazione di tutti gli Automobile Club, Enti Pubblici Territoriali, la cui attività è disciplinata dallo Statuto dell'Automobile Club d'Italia, è presente in tutte le Regioni e dispone di una capillare rete di 105 Automobile Club provinciali e 1.500 Delegazioni ACI, attraverso la quale offre assistenza ai propri soci ed agli automobilisti in generale;
- k. l'ACI dispone altresì di un approfondito *know how* in materia di mobilità e sicurezza stradale, oltre che nelle altre materie e nei settori di propria

competenza, di strutture specialistiche operanti nei settori legati alla mobilità e alla sicurezza della persona ed all'informazione agli utenti della strada e di moderne tecnologie che possono essere utilizzate in un quadro di interazione e cooperazione con altri organismi pubblici e privati, che consentono alla Federazione medesima la necessaria tempestività per fronteggiare con mezzi e modalità adeguate e d'avanguardia, le esigenze di informazione e di assistenza degli utenti della strada in materia di viabilità e circolazione dei veicoli nonché del corretto uso dei mezzi di trasporto. A tale fine l'ACI ha realizzato un progetto sull'assistenza informativa locale e regionale sulla mobilità denominato "Luce Verde";

- l. in relazione alla propria finalità istituzionale di diffondere, soprattutto tra i più giovani, la cultura della sicurezza stradale ai fini di un approccio più responsabile alla guida, l'ACI ha altresì maturato una specifica competenza nelle attività di guida sicura sviluppata sulla base dei più avanzati standard adottati dagli Automobile Club d'Europa e, in tale contesto, al fine di favorire l'apprendimento, l'aggiornamento e la sperimentazione delle principali tecniche di guida da parte dei conducenti dei veicoli, ivi compresi tutti i professionisti della guida, ha realizzato il Centro di Guida Sicura ACI-SARA presso l'Autodromo di Vallelunga, prima struttura sul territorio nazionale ad impiegare tecnologie ed attrezzature specifiche per la formazione alla guida di conducenti di moto, auto, furgoni e mezzi pesanti - ed i Centri di Guida sicura di Arese (MI) e Franciacorta(BS);
- m. in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto dall'ACI in ambito nazionale, europeo ed internazionale in materia di mobilità, sicurezza stradale ed assistenza agli automobilisti, l'ORP ha manifestato all'Ente il proprio interesse a collaborare per la realizzazione di servizi congiunti a favore dei pellegrini che si sposteranno sul territorio nazionale ed internazionale in occasione del Giubileo.

**Tanto premesso, si conviene e stipula quanto segue**

#### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse hanno valore di patto tra le parti e formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



## **Art. 2 – Oggetto**

La Convenzione disciplina i rapporti di collaborazione, i patti e le condizioni in base alle quali le Parti svolgeranno specifiche attività in favore dei pellegrini che si sposteranno in occasione del Giubileo 2015, oltre che forme di reciproca collaborazione.

Le modalità operative e gli aspetti tecnici legati alla realizzazione delle singole iniziative di cui al successivo art.3, o di ulteriori attività che scaturiranno dalla presente collaborazione, saranno disciplinate, ove necessario, oltre che dalla presente Convenzione, anche attraverso lo scambio di note scritte tra le Parti.

In considerazione della prevalenza dello svolgimento delle attività presso l'area territoriale di Roma, dalla Convenzione potranno scaturire specifiche sinergie tra l'ORP e l'Automobile Club di Roma per specifici servizi di supporto e assistenza alla mobilità. Ulteriori possibilità di collaborazione potranno scaturire, altresì, tra l'Opera Romana Pellegrinaggi e ciascun Automobile Club interessato, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi.

## **Art. 3 – Ambiti di collaborazione**

Le Parti potranno collaborare alla realizzazione delle attività di seguito descritte:

- **Vendita della carta OMNIA da parte delle Delegazioni ACI e degli Automobile Club territoriali**

La carta del Giubileo denominata, "Carta OMNIA", consente al pellegrino l'accesso agevolato ai principali siti di interesse religioso, il libero utilizzo dell'itinerario dell'Open Bus della Roma Cristiana nonché, nel caso di quella valida tre giorni, l'utilizzo gratuito ed illimitato per tre giorni consecutivi della rete del trasporto pubblico urbano di Roma, autobus e metro.

L'ACI supporterà l'ORP nella distribuzione della carta attraverso la propria rete territoriale di vendita dietro riconoscimento di una provvigione del 10% sul prezzo di vendita della carta.

Tenuto conto che il prezzo intero della carta ammonta ad € 98,00 e quello ridotto ad € 65,00, la provvigione sarà, rispettivamente, pari ad € 9,8 e ad € 6,5.

Nella prima fase di attuazione della convenzione la carta OMNIA sarà venduta nel solo comune di Roma e, in particolare, nelle aree limitrofe ai cosiddetti "percorsi del Pellegrino", successivamente potrà essere venduta anche in altri Comuni sul territorio nazionale sulla base dell'assetto organizzativo dell'ORP.

- **Promozione della carta OMNIA attraverso gli Automobile Club esteri**

In virtù della propria natura di Club appartenente alla Fédération Internationale de l'Automobile, l'ACI si impegna a farsi promotore verso gli omologhi Automobile Club di altri Paesi interessati al Giubileo della vendita a condizioni agevolate della tessera OMNIA, sulla quale verrà garantita una visibilità del marchio ACI, ai fini della veicolazione e vendita da parte degli stessi Club ai rispettivi soci. All'Automobile Club estero sarà riconosciuta la stessa provvigione riconosciuta all'ACI.

- **Promozione della collaborazione attraverso i siti istituzionali**

Le Parti si impegnano a dare visibilità della collaborazione istituzionale attraverso appositi link sulle pagine dei rispettivi siti Internet; tali sinergie sono volte a favorire la reciproca complementarietà fra i sistemi informativi e i rispettivi portali, al fine di ampliare e facilitare la comunicazione con i pubblici d'elezione.

L'ACI provvederà a veicolare attraverso una specifica sezione del proprio sito web dedicata, la vendita della carta OMNIA del Giubileo.

- **Realizzazione di applicativi informatici congiunti sui percorsi giubilari**

Le Parti si impegnano a collaborare, anche attraverso l'integrazione dei contenuti già realizzati autonomamente nell'ambito delle proprie competenze e finalità statutarie, nella realizzazione dell'APP Cammini dedicata ai percorsi ed itinerari giubilari, anche attraverso l'integrazione con altri progetti nazionali ed internazionali attualmente in corso da parte dell'ACI. Potrà essere altresì valutata la fattibilità di sinergie con i servizi realizzati dall'ACI nel campo dell'infomobilità locale "Luce Verde" e con talune iniziative realizzate dall'Ente nell'ambito della sicurezza stradale, prevedendo le relative integrazioni tecnico- informatiche.

- **Vendita dei servizi di assistenza ACI per pellegrini stranieri**

L'ACI offrirà a cittadini stranieri che si muoveranno in pellegrinaggio sul territorio nazionale la possibilità di usufruire di specifici pacchetti di servizi di assistenza ACI per l'intera durata di permanenza sul territorio stesso.

La fruizione di tali servizi sarà veicolata attraverso la rete di vendita ACI e le specifiche pagine web contenute nei siti istituzionali di entrambe le Parti e attraverso gli strumenti promozionali di cui dispone ORP.

- **Promozione associazione ACI per i pellegrini italiani attraverso i canali ORP**

L'ORP si impegna a promuovere, attraverso il proprio sito Internet, la vendita a condizioni vantaggiose di una tessera ACI orientata sulle specifiche esigenze dei pellegrini e valida sull'intero territorio nazionale.

- **Offerta servizi assicurativi per pellegrini e volontari**

L'ACI, attraverso la propria Società ACI Sara Assicurazioni, si rende disponibile a realizzare, in via esclusiva, sia servizi di tutela e assistenza assicurativa ai pellegrini nell'ambito della tessera OMNIA, sia coperture di garanzia infortuni e responsabilità civile a favore dei volontari che presteranno servizio nel corso dell'Anno Santo.

- **Incontri con il Comune di Roma in tema di mobilità all'interno della città di Roma durante l'anno del Giubileo**

L'ACI sarà chiamato a partecipare ai tavoli tecnici sulle materie riguardanti le problematiche di mobilità del Giubileo.

- **Convegno Nazionale Teologico Pastorale (16-18 Novembre 2015)**

L'ACI valuterà, altresì, la possibilità di partecipare in qualità di Sponsor al XVIII Convegno Nazionale Teologico-pastorale "Pellegrinaggio e Misericordia nelle tre grandi Religioni Monoteiste" in relazione al tema del valore della vita nell'ambito della mobilità.

- **Concessione della cartografia ACI**

L'ACI, al fine di dare tempestivo supporto all'ORP nella realizzazione della carta OMNIA, i cui tempi di stampa e distribuzione avevano comprensibili esigenze di urgenza, ha già messo a disposizione gratuitamente il proprio materiale cartografico rilasciando una specifica licenza d'uso. La stessa ORP ha garantito un'adeguata visibilità al marchio ACI nei prodotti e negli spazi realizzati anche grazie al contributo dell'Ente.

- **Fornitura dei Servizi di Infomobilità ACI**

L'ACI, attraverso la propria struttura di Infomobilità, assicurerà la massima collaborazione alle emittenti radiofoniche televisive ed ai siti web che seguiranno ed assisteranno il Giubileo per la fornitura in tempo reale di informazioni e dati di pubblica utilità in materia di mobilità e di trasporto individuale e collettivo.

Le Parti concordano che le modalità di realizzazione delle attività sopra descritte e delle ulteriori iniziative che scaturiranno dalla presente collaborazione saranno regolamentati attraverso specifici documenti tecnici e/o lo scambio di note scritte che ne disciplineranno le relative modalità.

- **Realizzazione di corsi di guida sicura ACI**

In considerazione del proprio ruolo istituzionale in materia di sicurezza stradale e della propria competenza maturata nelle attività di guida sicura, l'ACI metterà a disposizione di ORP i propri Centri di Guida Sicura per la realizzazione di corsi in favore del personale segnalato dalla stessa ORP, impegnato nelle attività del Giubileo.

Le modalità di svolgimento dei corsi saranno concordate dalle Parti successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.

Si precisa che gli stessi avranno un costo complessivo di € 105.000,00, oltre IVA, e saranno realizzati dalla Società ACI Vallelunga S.p.A., in virtù dell'unicità del legame con l'Ente nella co-progettualità dei Centri di Guida Sicura ACI.

- **Presenza presso il Villaggio di Castel S. Angelo**

L'ACI valuterà l'eventuale presenza dell'Ente presso il Villaggio di Castel S. Angelo attraverso un servizio ACI di assistenza "mini ambulatorio per primo soccorso" ai Pellegrini per il Giubileo. Il servizio comprende il presidio fino a 8 ore al giorno di un medico e di un infermiere e include i costi del materiale e della strumentazione necessaria per le operazioni di Primo Soccorso. La formula organizzativa prevede un presidio con entrambe le figure professionali sopra indicate, con lo scopo di fornire un supporto adeguato alla moltitudine di visitatori che transiteranno in quell'area.

#### **Art. 4 – Obblighi delle Parti**

L'ORP e l'ACI, con il supporto delle strutture dirette ed indirette dell'Ente, metteranno in campo, ciascuna per la parte di rispettiva competenza e coordinandosi tra loro, le azioni necessarie alla realizzazione dei servizi rivolti ai pellegrini che si recheranno a Roma per il Giubileo Straordinario della Misericordia 2015 e successivamente all'evento stesso.

In ordine a tutti i servizi/prodotti che saranno realizzati in occasione del Giubileo, anche grazie al contributo dell'ACI, l'ORP garantirà adeguata visibilità al marchio ACI attraverso:

- la presenza del brand ACI sul packaging della Omnia Card;
- la presenza del brand ACI sulle mappe distribuite all'interno del packaging Omnia card;
- la presenza del brand ACI su tutte le specifiche previste dal protocollo nella definizione di sponsor "tecnico";
- la presenza del brand ACI sul sito istituzionale Opera Romana Pellegrinaggi;
- la presenza dell'ACI presso il Villaggio di Castel S. Angelo attraverso un servizio ACI di "Assistenza ai Pellegrini per il Giubileo" e relativa presenza del brand ACI sui bus Roma Cristiana;
- la presenza del brand ACI sulla app mobile a realizzazione della partnership tecnica con Acinformatica;
- la conferenza stampa di lancio della partnership, condivisa tra il Presidente dell'ACI e il Vice Presidente dell'ORP.

#### **Art. 5 - Riservatezza e obbligo di informazione**

Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni commerciali e industriali di cui sono venute in possesso ai fini del presente atto. Gli obblighi di riservatezza non riguardano informazioni che:

- divengono o sono divenute di pubblico dominio;
- devono essere comunicate in relazione a procedure iniziate di fronte ad organi giudiziari, pubbliche autorità o collegio arbitrale;
- devono essere diffuse sulla base di leggi in vigore o pronunce definitive emanate da organi giudiziari ovvero per ordine di pubbliche autorità.

Le Parti si impegnano in ogni caso a salvaguardare il carattere confidenziale della presente Convenzione e degli atti e decisioni che ne scaturiranno.

#### **Art. 6 – Durata**

La presente Convenzione entrerà in vigore alla data di sottoscrizione della stessa e sarà valida per l'intera durata dell'evento giubilare e, in considerazione del fatto che le attività di promozione ed assistenza dell'ORP proseguiranno anche dopo il Giubileo, resterà in vigore fino al 31 dicembre 2018, salva l'ipotesi di risoluzione o interruzione anticipata in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dai seguenti artt. 7 (*Risoluzione*) e 8 (*Clausola di salvaguardia*).

#### **Art. 7– Risoluzione**

Le Parti potranno risolvere unilateralmente la presente Convenzione con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione a mezzo raccomandata a.r., con cui dichiarino di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa nei casi di inadempienza dei reciproci obblighi previsti dalla Convenzione medesima.

#### **Art. 8 – Clausola di salvaguardia**

La presente Convenzione potrà essere modificata, integrata o interrotta immediatamente prima della scadenza temporale di cui al precedente art. 6, a seguito di modifiche normative o per effetto della modifica dei rapporti tra le Parti che incidano sulla validità e/o legittimità dell'esecuzione della Convenzione, fermo restando che in caso di interruzione della Convenzione per tali motivi non si darà luogo ad alcun reciproco risarcimento e/o indennizzo, salvo il necessario versamento degli eventuali corrispettivi dovuti a fronte della prestazione di specifici servizi.

In ogni caso, tutte le modifiche e integrazioni alla Convenzione saranno apportate attraverso specifici Atti Aggiuntivi sottoscritti tra le Parti o attraverso scambio di note controfirmate per accettazione dal legale rappresentante del destinatario o da persona specificamente delegata.

### **Art. 9 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

### **Art. 10 – Disposizioni finali**

**Conformità al D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali (c.d Codice Privacy)”.**

Le Parti reciprocamente si impegnano e garantiscono, assumendosene le relative responsabilità, che i dati personali di cui venissero in possesso nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, verranno raccolti e trattati in piena ed assoluta conformità alle disposizioni del D.Lgs 196/2003.

**Conformità alla Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.**

Le Parti conformano i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza e si impegnano reciprocamente a non compiere alcun atto volto, direttamente o indirettamente, a distorcere la corretta esecuzione della presente Convenzione. Si conformano alle indicazioni contenute nel “Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)” predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dalla CIVIT in data 11 settembre 2013 in attuazione della legge 190/2012.

**Spese di registrazione.** La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le spese graveranno esclusivamente sulla Parte inadempiente.

**Rinvio.** Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia alla disciplina del Codice Civile.

Per l'Opera Romana Pellegrinaggi

Per l'ACI